

Legati a Monte Compatri, il Parco Calahorra (La Villetta): una nave che affonda tra trionfalismi e incuria

“Ancora una volta l'amministrazione comunale di Monte Compatri si abbandona al solito, sterile trionfalismo. Qualche giorno fa è stato celebrato con enfasi il rifacimento di una porzione della staccionata del parco pubblico Calahorra (ex “La Villetta”).

Ma davvero c'è da vantarsi?

Le segnalazioni dei cittadini, accompagnate da fotografie inequivocabili, raccontano un'altra verità: staccionate vetuste e pericolose, recinzioni divelte, immondizia sparsa, alberi abbattuti mai rimossi, quadri elettrici distrutti.

Il tutto in un'area verde che dovrebbe essere un luogo sicuro e accogliente per famiglie, bambini e anziani. Al contrario, i cancelli restano troppo spesso aperti 24h, esponendo il parco al degrado e al rischio di attività illecite, persino allo spaccio.

Ci chiediamo: a cosa serve lucidare il ponte di una nave che affonda? L'amministrazione si autocelebra, mentre i problemi reali restano sotto gli occhi di tutti.

È questa la concezione di “cura del bene comune”? È questo il modello di gestione che dovremmo accettare in silenzio?

A tutto questo si aggiunge un'opposizione quasi del tutto assente, incapace di rappresentare la voce dei cittadini. Ma noi non siamo così: continueremo a raccogliere e pubblicare tutte le proteste che ci vengono segnalate, perché il Parco Calahorra è cosa pubblica, ci appartiene ed è un nostro diritto salvarlo.

Monte Compatri merita serietà, non propaganda. La sicurezza dei cittadini deve venire prima delle foto d'ufficio.

Non vogliamo aspettare che ci scappi il danno serio per vedere finalmente interventi concreti.

“Quando ho avuto l'incarico di gestire i lavori pubblici – dichiara Claudio Quaranta, coordinatore di Legati a Monte Compatri – interventi di questo tipo rientravano nella normale manutenzione ed erano una priorità degli uffici. Oggi, invece, assistiamo a uno sbando totale, frutto di una politica assente sui problemi reali sia sulla piazza.”. Lo rende noto Legati a Monte Compatri.



[Read More](#)